



Sicilia in Europa

NEWSLETTER

Anno VI
1 febbraio 2007

N. 181

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

- 50 “Sportelli Europa” in altrettanti comuni siciliani.
- 50 miliardi di euro per la ricerca in Europa.

POLITICHE E PROGRAMMI

- Adottati nuovi strumenti finanziari per rafforzare la sicurezza in Europa e promuovere la cooperazione giudiziaria in materia penale.
- Cittadinanza europea attiva.

ALTRE NOTIZIE

- Il Centro comune di ricerca presenta una relazione sulla situazione critica delle acque costiere e dei mari in Europa.
- A Bruxelles, il “Finanziamento di soluzioni locali e regionali in materia di energia sostenibile”.
- Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI

In primo piano

■ 50 “Sportelli Europa” in altrettanti comuni siciliani.

Il Presidente Cuffaro ha stipulato, il 9 febbraio scorso, a Palazzo d’Orleans, una convenzione con l’ANCI Sicilia, rappresentata dal Segretario generale Piraino, per consentire una presenza stabile in Europa di un esperto, da formare presso l’ufficio di Bruxelles del Dipartimento regionale per il collegamento con le Istituzioni dell’Unione europea, destinato ad incrementare ed assistere i progetti dei comuni siciliani presso quelle Istituzioni.

Il dirigente generale del Dipartimento, Francesco Attaguile, ha sottoscritto, inoltre, nella medesima sede, un protocollo d’intesa con un primo lotto di più di 50 comuni per collegare gli stessi ai centri decisionali dell’Unione europea, mediante la valorizzazione formativa ed informativa di appositi “Sportelli Europa” in ciascun comune. Sarà a tale scopo indicato un percorso formativo, in Sicilia ed a Bruxelles, per gli operatori degli “Sportelli”, cioè funzionari che parlino le lingue e possano assistere cittadini ed imprese nell’accesso a quanto previsto dai programmi 2007-2013 delle principali politiche dell’Unione europea.

L’iniziativa mira ad ottimizzare la fruizione dei finanziamenti e degli altri benefici messi a disposizione dell’Unione europea per lo sviluppo del territorio e per una piena partecipazione alla “cittadinanza europea” (dal Programma “Erasmus” per gli studenti ai progetti da finanziare in Sicilia per circa 7 miliardi di Euro con i Fondi strutturali nell’ambito della politica di coesione, a quelli transfrontalieri ed euromediterranei).

■ 50 miliardi di euro per la ricerca in Europa.

Il Dipartimento di Bruxelles della Presidenza della Regione sta attuando un programma di “avvicinamento” e di collegamento con l’Unione Europea non solo della Regione Siciliana, in quanto istituzione, ma di tutti i soggetti che formano il “sistema Sicilia” e contribuiscono al suo sviluppo.

La scorsa settimana è stato sottoscritto un protocollo d’intesa con oltre 60 Comuni siciliani per l’apertura di altrettanti “sportelli Europa” e di una convenzione con l’Anci per la presenza permanente di un esperto a disposizione dei Comuni per tutte le loro esigenze a Bruxelles.

Giovedì 22 e venerdì 23 febbraio sarà la volta delle Università, con la presentazione, prima a Palazzo d’Orleans a Palermo e poi nell’Aula Magna dell’antico ateneo catanese, del VII° Programma quadro per l’innovazione e la ricerca in Europa, il principale strumento finanziario a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo (*continua nella pagina seguente...*)

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter “SiciliaInEuropa” per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

(...continua dalla pagina precedente) tecnologico.

Con una dotazione finanziaria di 50.521 Milioni di euro, stanziati per sette anni di attività (2007-2013), il programma quadro, oltre ad essere un'ingente risorse finanziaria sia per la ricerca di base che per quella applicata, rappresenta un importante stimolo alla collaborazione scientifica in Europa. Esso è articolato in quattro programmi principali, corrispondenti ai quattro obiettivi fondamentali della politica europea di ricerca (Cooperazione, Idee, Persone, Capacità), e rispetto al programma quadro precedente risulta notevolmente semplificato, in modo da essere più accessibile ed efficace.

Al centro della "Strategia di Lisbona", la ricerca fa parte del "triangolo della conoscenza" destinato a rafforzare la crescita e l'occupazione dell'Unione Europea.

L'iniziativa trae spunto dai primi bandi emessi dalla Commissione Europea e mira a mobilitare i centri di ricerca e le imprese siciliane, per rendere più fruibile l'intervento comunitario ed incrementare il flusso dei finanziamenti verso la Sicilia, contribuendo altresì a diffondere ed accelerare il "Processo di Lisbona" in Sicilia, per la competitività e la crescita occupazionale attraverso l'innovazione.

A questo fine è stato istituito un apposito tavolo di coordinamento presso la Presidenza della Regione, presieduto dall'Assessore alla Presidenza Mario Torrisi.

Politiche e programmi

■ **Adottati nuovi strumenti finanziari per rafforzare la sicurezza in Europa e promuovere la cooperazione giudiziaria in materia penale.**

Il Consiglio dell'Unione europea ha approvato tre nuovi strumenti per il periodo 2007-2013 per combattere più efficacemente il terrorismo e la criminalità, potenziare la tutela dei cittadini in Europa e promuovere la cooperazione giudiziaria penale tra gli Stati membri.

Il programma specifico "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza per il periodo 2007-2013", quale parte del programma generale sulla sicurezza e tutela delle libertà, con una dotazione pari a 140 milioni di euro, è diretto ad affrontare la prevenzione, la preparazione e la gestione delle conseguenze delle minacce alla sicurezza, che sono aspetti essenziali dell'obiettivo di conservare e sviluppare l'Unione europea quale spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Per tutelare la libertà e la sicurezza dei cittadini e della società dalle attività criminose, l'Unione europea deve sostenere misure per prevenire, individuare, indagare e perseguire in maniera efficiente ed efficace tutte le forme di criminalità, soprattutto di carattere transfrontaliero. Per conseguire meglio questo obiettivo, è stato istituito il programma specifico "Prevenzione e lotta contro la criminalità", quale parte del programma generale sulla sicurezza e tutela delle libertà, con una dotazione globale fino a 600 milioni di euro per il periodo 2007-2013.

È stato, quindi, adottato il programma specifico "Giustizia penale", quale parte del programma generale sui diritti fondamentali e sulla giustizia. Con una dotazione globale di

196,2 milioni di euro per il periodo 2007-2013, il programma finanzia le attività di promozione della cooperazione giudiziaria in materia penale, contribuendo alla creazione di un autentico spazio europeo di giustizia basato sul reciproco riconoscimento e sulla fiducia reciproca.

■ **Cittadinanza europea attiva.**

Il 12 dicembre scorso è stato istituito, per il periodo 2007-2013, il programma "Europa per i cittadini", mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva. Gli obiettivi generali del programma sono:

- a) dare ai cittadini la possibilità di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e proiettata verso il mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando così la cittadinanza dell'Unione europea;
- b) sviluppare un sentimento d'identità europea, fondata su valori, storia e cultura comuni;
- c) promuovere un sentimento di appartenenza all'Unione europea da parte dei suoi cittadini;
- d) migliorare la tolleranza e la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e promovendo la diversità culturale e linguistica, contribuendo nel contempo al dialogo interculturale.

Gli obiettivi specifici del programma sono:

- a) avvicinare tra loro le persone appartenenti alle comunità locali di tutta Europa, perché possano condividere e scambiare esperienze, opinioni e valori, trarre insegnamento dalla storia e operare per costruire il futuro;
- b) promuovere le iniziative, i dibattiti e la riflessione in materia di cittadinanza europea e democrazia, valori condivisi, storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione all'interno delle organizzazioni della società civile a livello europeo;
- c) avvicinare l'Europa ai suoi cittadini, promuovendo i valori e le realizzazioni dell'Europa e preservando la memoria del passato europeo;
- d) favorire l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i Paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa, con un'attenzione particolare per le attività volte a promuovere più stretti contatti tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea nella sua composizione al 30 aprile 2004 e quelli degli Stati membri che hanno aderito all'Unione europea dopo tale data.

Le azioni del programma sono:

- a) Cittadini attivi per l'Europa, comprendente:
 - gemellaggio di città;
 - progetti dei cittadini e misure di sostegno.
- b) Una società civile attiva in Europa, comprendente:
 - sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione);

- sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo;

- sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile.

c) Insieme per l'Europa, comprendente:

- eventi di grande visibilità, come commemorazioni, premi, manifestazioni artistiche, conferenze su scala europea;

- studi, indagini e sondaggi d'opinione;

- strumenti d'informazione e di diffusione.

d) Memoria europea attiva, comprendente:

- preservazione dei principali siti ed archivi connessi con le deportazioni e commemorazione delle vittime.

Altre notizie

■ **Il Centro comune di ricerca presenta una relazione sulla situazione critica delle acque costiere e dei mari in Europa.**

Il Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea ha redatto un rapporto nel quale illustra gli effetti dei cambiamenti climatici sulle acque costiere e sui mari regionali europei. Il documento esamina le conseguenze che derivano per gli habitat naturali delle acque costiere e dei mari europei dai cambiamenti climatici e dall'antropizzazione. Il rapporto evidenzia, inoltre, le carenze esistenti nell'attuale base di conoscenze scientifiche e tecnologiche in materia di impatto climatico e formula raccomandazioni di natura politica per porvi rimedio. Gli autori sottolineano che qualsiasi politica volta a ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici dovrà tener conto dello sfruttamento da parte dell'uomo dei mari e delle coste al fine di pervenire a una gestione sostenibile delle risorse marine. Il rapporto è stato presentato al convegno "Climate Change and the European Water Dimension" organizzato dalla Presidenza tedesca dell'UE a Berlino (12-14 febbraio).

Esistono prove scientifiche sempre più numerose che dimostrano in che modo i cambiamenti e la variabilità climatica possono nuocere agli habitat costieri e marini e il rapporto del CCR intitolato "Dimensione marina e costiera dei cambiamenti climatici in Europa: rapporto per le Autorità europee delle acque" indica chiaramente che le acque europee non sono immuni dagli effetti di tale fenomeno. La ricerca condotta da esperti internazionali coordinati dal CCR dimostra che il riscaldamento globale sta influenzando molti ecosistemi europei in diversi modi.

La temperatura dell'acqua nelle regioni settentrionali presenta, ad esempio, un'evoluzione diversa da quella delle acque del Mediterraneo. Attorno alla Scozia, la temperatura dell'acqua è aumentata di circa 1°C negli ultimi 20 anni, mentre l'aumento registrato nel Mediterraneo è più vicino a 0,5°C. Secondo il rapporto, anche il livello dei mari presenta variazioni diverse, che vanno da 0,8 a 3,0 mm l'anno. Gli autori affermano che la variazione del livello dei mari interferisce anche con altri processi critici, che comprendono il moto delle maree, le condizioni dei ghiacci marini, l'evaporazione e fenomeni tettonici di vario tipo, quali la sollevazione di masse terrestri dovuta allo scioglimento dei

ghiacciai, che richiedono un'attenzione particolare e un monitoraggio costante.

Il rapporto esamina in che modo lievi variazioni della pressione esercitata sull'ambiente in modo costante, ad esempio l'aumento dei gas serra, l'innalzamento delle temperature di superficie, del livello dei mari, etc..., siano all'origine di catastrofici fenomeni climatici, quali piogge torrenziali, siccità, tempeste e alluvioni, che comportano enormi costi umani e ambientali. Per citare un unico esempio, il rapporto sostiene che la frequenza delle tempeste invernali e delle condizioni meteorologiche estreme nelle regioni settentrionali del Regno Unito è raddoppiata negli ultimi 50 anni.

Nello specifico, la relazione dimostra che i cambiamenti climatici hanno modificato le caratteristiche e la circolazione delle acque, il ciclo del carbonio e il sistema carbonato (acidificazione) nonché interi ecosistemi con la conseguenza che specie di acqua calda devono migrare verso nord, il che comporta il relativo declino delle specie di acqua fredda. Ad esempio, le specie dominanti di zooplancton sono calate del 70% dagli anni 1960 a motivo dell'aumento della temperatura delle acque, il che ha portato - assieme all'eccessivo sfruttamento delle risorse ittiche - alla modifica radicale della composizione del patrimonio ittico presente nel Mare del Nord e alla sparizione quasi completa dell'importante risorsa economica rappresentata dal merluzzo. Altri cambiamenti ambientali illustrati nel rapporto riguardano i cicli fenologici e le catene trofiche; il ritiro e l'erosione delle coste dell'Europa occidentale causati dall'innalzamento del livello dei mari e dalle mareggiate nonché l'incidenza delle inondazioni costiere ed altri pericoli/catastrofi ambientali dovuti alle mareggiate e ai maremoti.

In aggiunta, il rapporto tratta il problema dell'impatto dell'intervento umano sulle coste europee e osserva che la crescente antropizzazione ha conseguenze negative per gli habitat marini. Gli autori elencano la pesca, la produzione di energia, il commercio e il turismo tra le attività umane che alterano gli ambienti marini. Le pressioni antropogeniche possono aggravare l'effetto dei cambiamenti climatici riducendo la resilienza degli ecosistemi marini e costieri, lasciandoli ancor più vulnerabili di fronte all'azione estrema del clima.

La relazione integrale può essere scaricata dal sito:

<http://ies.jrc.ec.europa.eu/>

■ **A Bruxelles, il "Finanziamento di soluzioni locali e regionali in materia di energia sostenibile".**

Nell'ambito della Settimana dell'Energia Sostenibile, organizzata a Bruxelles dal 29 gennaio al 2 febbraio scorsi, si è svolto, nei locali del Comitato delle Regioni, il seminario "

L'evento ha visto la fattiva collaborazione fra il Comitato delle Regioni e FEDARENE, la Federazione europea delle agenzie regionali dell'ambiente e dell'energia. Scopo del meeting è stato quello di porre l'accento sul ruolo fondamentale che le autorità locali e regionali oggi giocano nella promozione delle energie rinnovabili e, in genere, dell'efficienza energetica,

incontrando in ciò un ostacolo nella mancanza di risorse monetarie, unitamente alla non conoscenza di appositi strumenti finanziari di sostegno.

Il seminario, articolato in due parti, ha visto nella prima gli interventi di Peter Ungar (Commissione europea - DG Regio) e di Martin Poulsen (Banca europea degli investimenti), che hanno presentato gli strumenti offerti dall'U.E. e dai vari governi nazionali, come pure dal settore bancario privato, per il finanziamento di iniziative locali e regionali nel settore dell'energia sostenibile. In particolare, l'intervento di Peter Ungar ha rilevato come la tematica energetica sia presente all'interno della politica di coesione europea, finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Più in dettaglio, all'interno dell'ex-Obiettivo 1, ora ribattezzato Convergenza, si pone l'accento sulle tematiche dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili; nell'ex-Obiettivo 2, ora Competitività, si dà un rilievo maggiore allo sviluppo di efficienti sistemi di gestione dell'energia; infine, all'interno dell'ex-Obiettivo 3, oggi Cooperazione territoriale, si sottolinea l'importanza di ridurre l'isolamento di certe aree periferiche attraverso la realizzazione di infrastrutture energetiche transfrontaliere. Martin Poulsen ha, poi, completato il quadro, presentando i vari strumenti forniti dalla Banca europea degli investimenti per sostenere iniziative in questo settore, quali, per esempio, lo strumento di finanziamento contro il cambiamento climatico (CCFF II), che sostiene progetti volti a ridurre le emissioni dei gas serra. Nell'intervento successivo, Anja Bukowski, vice-presidente del gruppo bancario tedesco KfW (Kreditanstalt für Wiederaufbau), ha presentato gli strumenti dell'istituto volti, soprattutto, al finanziamento di progetti di ammodernamento di sistemi di riscaldamento per garantire un miglior risparmio energetico.

La seconda parte del seminario ha visto, invece, la presentazione di una serie di *case studies* riguardanti differenti contesti. Fra essi, quello di Ralf Goldmann, che ha presentato l'esperienza dell'Agenzia per l'energia di Berlino, attiva nel promuovere partnership fra settore pubblico e privato, operative in progetti di risparmio energetico. Christiane Egger, vice-presidente di FEDARENE e membro dell'Agenzia per l'energia dell'Austria superiore, ha, poi, parlato della positiva esperienza della sua regione, dove, grazie ad un apposito mix di misure legali, agevolazioni finanziarie e politiche informative, si è giunti nel periodo 1994-99 a coprire il 30% del fabbisogno energetico tramite fonti rinnovabili ed a ridurre del 30% il consumo energetico nelle abitazioni di recente costruzione. Di analogo contenuto gli ultimi due interventi: Juan Manuel Revuelta, direttore dell'Ufficio di collegamento della Comunità Valenciana a Bruxelles, che ha presentato la strategia di risparmio energetico attuata nella città di Valencia, anche tramite l'avvio di una cooperazione interregionale con la Sassonia-Anhalt (Germania), la Regione Centrale (Francia) e l'Eszak Alföldi (Ungheria), volta alla diffusione delle *best practices*. Infine, Zdravko Genchev, ha esposto brevemente le linee operative del Centro bulgaro per l'efficienza energetica, del quale è direttore esecutivo.

■ **Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.**

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI,**

affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, entro le **ore 13.00 del 9 marzo 2007**, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it.

Appuntamenti ed eventi

■ **Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

Rennes (Francia), 9 marzo 2007

Dibattito europeo su *“La dimensione sociale della politica marittima europea”*, organizzato dal Conseil Régional de Bretagne.

Per informazioni:

Fax: +33 (0)2 99271806

E-mail: mimer@region-bretagne.fr

Santander (Spagna), 13 e 14 aprile 2007

Seminario su *“Le Regioni e la sicurezza marittima”*, organizzato dalla CRPM e la Regione di Cantabria.

Per informazioni:

www.crpm.org

Tel.: +33 (0)2 99354060

E-mail: catherine.petiau@crpm.org



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ASIA INVEST II
- APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013
- AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI
- CULTURA 2007-2013
- EIDHR - Iniziativa per la democrazia e i diritti umani
- MEDIA 2007
- PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL TERRORISMO
- PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE EUROPEE

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 20 dicembre 2006 GUUE C 313

Data scadenza: - 28 febbraio 2007: Carta universitaria di Erasmus

- 15 marzo 2007: Programma Jean Monnet

- 30 marzo 2007: Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig

- 30 aprile 2007: Programma trasversale e misure di accompagnamento

Beneficiari: - allievi, studenti, persone in formazione e discenti adulti, insegnanti, formatori ed altro personale coinvolto nell'apprendimento permanente, persone attive sul mercato del lavoro, istituzioni od organizzazioni che forniscono opportunità di apprendimento nell'ambito del programma di apprendimento permanente o nei limiti dei sottoprogrammi, persone e organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente, imprese, parti sociali e organizzazioni a tutti i livelli, comprese le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria, organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente, associazioni che operano nel settore dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti, enti di ricerca e centri che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente

Importo finanziario: 784 milioni di euro

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ASIA INVEST II

Invito a presentare proposte 2006-2007.

Fonte bando: Sito EuropeAid

Data scadenza: - 9 marzo 2007

Beneficiari: - organizzazioni senza scopo di lucro impegnate a promuovere e agevolare lo sviluppo degli scambi e degli investimenti tra l'Ue e l'Asia (camere di commercio, associazioni settoriali del commercio e dell'industria, federazioni dei datori di lavoro ed enti e amministrazioni locali che promuovono e incentivano gli scambi commerciali e gli investimenti tra l'Ue e l'Asia)

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, EuropeAid Co-operation Office, Asia-Invest Programme, J-54, 03/35, B-1049 Bruxelles

Tel: +32 (0)2 2986737

Fax: +32 (0)2 2984863

E-mail: europeaid-asia-invest@ec.europa.eu

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

Invito a presentare proposte.

Fonte bando: Sito DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/%3cbr%3e%3c/br%3etenders_en.cfm?id=1006

Data scadenza: - 30 aprile 2007 per i progetti che inizieranno a partire dal 30 giugno 2007 ed entro il 22 dicembre 2007

Beneficiari: - organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale

Importo finanziario: 3.600.000 euro

Contributo: fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EMPL/F.1 J-37 03/23, B-1049 Bruxelles

E-mail: empl-04-03-03-02@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/employment_social/calls/pdf/2007/programme_annue_subv_marches_2007_en.pdf

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CULTURA 2007-2013

Invito condizionato a presentare proposte – Sostegno a progetti di traduzione letteraria.

Data pubblicazione bando: 7 novembre 2006 GUUE C 270

Data scadenza: - 28 febbraio 2007

Beneficiari: - organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale

Importo finanziario: 1,5 milioni di €

Contributo: la sovvenzione comunitaria non può essere superiore a 60 mila euro ed è destinata a coprire il 100 % dei costi della traduzione, purché detti costi non rappresentino più del 50 % dei costi operativi totali

Indirizzi e contatti utili: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura , EACEA Conditional call for proposal n.9/2006, Avenue du Bourget, 1 (BOUR,4/13), B - 1140 Bruxelles

Massimo Scalari / Marcella Mondini

Punto di contatto nazionale - Antenna Culturale Europea, Piazza Castello, 9, I-10123 Torino

Tel.: +39 011 547208

Fax: +39 011 548252

E-mail: info@antennaculturale.it

<http://www.antennaculturale.it/>

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/culture/call092006/index.htm>

Invito condizionato a presentare proposte nell'ambito del programma Cultura (2007-2013) - Sostegno a progetti di cooperazione pluriennali e ad azioni di cooperazione.

Data pubblicazione bando: 7 novembre 2006 GUUE C 270

Data scadenza: - 28 febbraio 2007

Beneficiari: - organismi pubblici o privati, aventi personalità giuridica, la cui attività principale si svolga in campo culturale

Indirizzi e contatti utili: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, EACEA Conditional call for proposal n.9/2006, Avenue du Bourget, 1 (BOUR,4/13), B - 1140 Bruxelles

Massimo Scalfari / Marcella Mondini

Punto di contatto nazionale - Antenna Culturale Europea, Piazza Castello, 9, I-10123 Torino

Tel.: +39 011 547208

Fax: +39 011 548252

E-mail: info@antennaculturale.it

<http://www.antennaculturale.it/>

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/culture/call092006/index.htm>

Invito condizionato a presentare proposte per l'organizzazione e l'attuazione di un premio annuo dell'Unione europea nel settore del patrimonio culturale.

Data pubblicazione bando: 7 novembre 2006 GUUE C 270

Data scadenza: - 28 febbraio 2007

Beneficiari: - organizzazione pubbliche o private (persone giuridiche) con un'ampia esperienza nel settore della conservazione e/o del rafforzamento del patrimonio culturale

Importo finanziario: 200 mila euro per tutta l'organizzazione e i costi di attuazione (incluse le somme concesse nel quadro dei premi eventualmente accordati) di ciascuna edizione del premio

Contributo: fino al 60 % dei costi totali annuali ammissibili per l'organizzazione e l'attuazione della proposta presentata dall'organizzazione candidata eventualmente selezionata

Indirizzi e contatti utili: Antonio Farrauto / Theodossios Mastrominas

Commissione europea, Direzione generale Istruzione e Cultura, Unità Cultura - (Invito Premio U.E. 2007 - Patrimonio Culturale), MAD0 - 17/58, B-1049 Bruxelles

Tel. +32 (0)2 2987736

E-mail: antonio.farrauto@ec.europa.eu

Tel. +32 (0)2 2999234

E-mail: theodossios.mastrominas@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/culture/eac/how_particip2007/conditions/cult_heritage_fr.html

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: EIDHR - Iniziativa per la democrazia e i diritti umani
Azioni preparatorie per la creazione di una rete per la prevenzione dei conflitti.**

Fonte bando: Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid/124611/C/ ACT/MULTI

Data scadenza: - 6 marzo 2007

Beneficiari: - organizzazioni non governative o università e istituti di ricerca agenti in consorzio.

Indirizzi e contatti utili: Pascale Noël

Commissione europea, Ufficio di cooperazione EuropeAid, Unità 04, Secretariat of the calls for Proposal Sector, Office L41 - 03/138, B-1049 Bruxelles

E-mail: EuropeAid-CPN2006@ec.europa.eu

<http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA 2007

Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – “Nuovi talenti Media”, Progetti individuali e Slate Funding.

Data pubblicazione bando: 28 dicembre 2006 GUUE C 320

Data scadenza: - 16 aprile 2007 (Progetti individuali e Slate Funding)

Beneficiari: - società indipendenti attive nel settore della produzione audiovisiva e/o multimediale

Importo finanziario: 13 milioni di EUR

Contributo: fino 50 % del totale delle spese ammissibili (60 % per i progetti che presentano un interesse per la valorizzazione della diversità culturale europea)

Indirizzi e contatti utili: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, MEDIA Unit P8 BOUR 3/30, Avenue du Bourget, 1, B-1049, Bruxelles

Giuseppe Massaro

MEDIA Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma

Tel.: +39 06 4404633

Fax: +39 060 4402865

E-mail: produzione@mediadesk.it

formazione@mediadesk.it

distribuzione@mediadesk.it

mercati@mediadesk.it
<http://www.mediadesk.it>
Alessandro Signetto / Silvia Sandrone
MEDIA Antenna Torino, Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino
Tel.: +39 01 1539853
Fax: +39 01 1531490
E-mail: media@antennamedia.to.it
<http://www.antennamedia.to.it>
http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_en.htm

Azioni per la formazione nel settore audiovisivo.

Data pubblicazione bando: 28 dicembre 2006 GUUE C 320
Data scadenza: - 9 marzo 2007
Beneficiari: - scuole di cinema e di televisione, università, organismi specializzati in materia di formazione professionale, imprese private dell'industria audiovisiva, organizzazioni/associazioni professionali specializzate nel settore dell'industria audiovisiva
Importo finanziario: € 4 340 000
Contributo: il finanziamento non può superare il 50- 60% del totale dei costi eligibili
Indirizzi e contatti utili: Pauline David
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, Unità Programma MEDIA
Tel: +32 (0)2 2986248
E-mail: pauline.david@ec.europa.eu
Giuseppe Massaro
MEDIA Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma
Tel.: +39 06 4404633
Fax: +39 060 4402865
E-mail: produzione@mediadesk.it
formazione@mediadesk.it
distribuzione@mediadesk.it
mercati@mediadesk.it
<http://www.mediadesk.it>
Alessandro Signetto / Silvia Sandrone
MEDIA Antenna Torino, Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino
Tel.: +39 01 1539853
Fax: +39 01 1531490
E-mail: media@antennamedia.to.it
<http://www.antennamedia.to.it>
http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL TERRORISMO

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 30 gennaio 2007 GUUE C 21
Data scadenza: - 16 aprile 2007
Beneficiari: - autorità nazionali, regionali e locali, organizzazioni non governative, organismi pubblici o privati, tra cui facoltà universitarie, centri di ricerca, gruppi di riflessione, media e organizzazioni internazionali
Importo finanziario: 750 000 euro
Contributo: fino all'85 % dei costi totali del progetto
Indirizzi e contatti utili: Bureau LX-46 2/106-Avenue de Bourget 1, B-1140 Bruxelles
Fax: +32 (0)2 2998215
E-mail: JLS-CFP-07-RAD@ec.europa.eu
http://www.ec.europa.eu/justice_home/funding/radicalisation/doc/call_2007_en.pdf
http://www.ec.europa.eu/justice_home/funding/radicalisation/funding_radicalisation_fr.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE EUROPEE

Bando per progetti pilota.

Data pubblicazione bando: 6 febbraio 2007 GUUE C 26
Data scadenza: - 29 marzo 2007
Beneficiari: - autorità degli Stati membri che hanno a che fare con la protezione delle IC e altre istituzioni specifiche di ricerca europee e nazionali; possessori/gestori delle IC, associazioni commerciali/industriali e enti di standardizzazione con sede nell'U.E. Organismi analoghi con sede in Paesi extraeuropei (compresi i Paesi in via di adesione) possono partecipare a un progetto ma non essere proponenti
Importo finanziario: 3 milioni di euro
Contributo: fino al 70% dei costi totali ammissibili

Indirizzi e contatti utili:

http://ec.europa.eu/justice_home/funding/epcip/funding_epcip_en.htm



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".